



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 853

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Fondazione Bruno Kessler: nomina del componente del Consiglio di Amministrazione designato tramite elezione dal personale in servizio presso la Fondazione.

Il giorno **20 Giugno 2025** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art. 8 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 *“Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione”*;

visto l'art. 6, comma 1, dello Statuto della Fondazione Bruno Kessler il quale prevede che il Consiglio di amministrazione sia composto da un numero di nove membri, compreso il Presidente, scelti tra persone di alta e riconosciuta competenza scientifica o di alta competenza e comprovata esperienza manageriale;

visto il comma 2 del suddetto art. 6, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sia costituito, tra gli altri, da sei componenti, tra i quali il Presidente, nominati dalla Provincia autonoma di Trento; tra questi un componente è designato tramite elezione dal personale in servizio presso la Fondazione, individuato tra soggetti di alta e riconosciuta competenza scientifica anche facente parte del personale medesimo purché non ne sia rappresentante sindacale;

visto il successivo comma 3 il quale prevede che i consiglieri durano in carica quattro anni, fatta eccezione per la prima nomina, e possono essere confermati nell'incarico una sola volta dopo il primo mandato;

dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1539 di data 27 settembre 2024, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Ferrario, è stato nominato il dott. Carlo Strapparava quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler designato dal personale in servizio presso la Fondazione, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dello Statuto, e che, come stabilito al comma 5 del medesimo articolo, tale nomina ha decorrenza dalla data di adozione del provvedimento fino al giorno 20 giugno 2025, ovvero fino ad esaurimento del mandato originario del designato dimissionario;

vista la nota prot. n. 5363/Pres-a/PresPAT di data 21 maggio 2025, prot. PAT n. 393847 di pari data, con la quale il Presidente della Fondazione Kessler ha comunicato il nominativo della dott.ssa Elisabetta Farella, quale rappresentante del personale in servizio presso la Fondazione a seguito delle elezioni svoltesi in data 20 maggio 2025;

visto il *curriculum* professionale della dott.ssa Elisabetta Farella, dal quale emerge che la candidata vanta alta e riconosciuta competenza scientifica, soprattutto nel campo dei sistemi integrati in rete efficienti dal punto di vista energetico, Internet delle cose, TinyML, intelligenza artificiale all'avanguardia, elaborazione del segnale, reti di sensori wireless, oggetti intelligenti, intelligenza ambientale, elaborazione pervasiva e interazione uomo-computer, oltreché comprovata esperienza manageriale nel ruolo di coordinamento dell'unità E3DA-Energy Efficient Embedded Digital Architectures;

ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di nominare, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler designato dal personale in servizio presso la Fondazione stessa, la dott.ssa Elisabetta Farella;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità contenute

nel decreto stesso, dichiarazione a cui è subordinata l'efficacia dell'incarico;

vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e di incompatibilità presentata, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 39 del 2013, dalla dott.ssa Elisabetta Farella in data 29 maggio 2025, prot. n. 428810 di data 30 maggio 2025;

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, la dott.ssa Elisabetta Farella – nata a omissis l'omissis – quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler designato dal personale in servizio presso la Fondazione stessa ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dello Statuto;
- 2) di dare atto che la nomina avrà durata quadriennale a decorrere dal 21 giugno 2025 e quindi fino al 20 giugno 2029;
- 3) di incaricare la struttura provinciale competente in materia di ricerca alla trasmissione di copia del presente atto alla Fondazione Kessler;
- 4) di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati entro i termini previsti dalla normativa statale, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).